



COMUNICATO STAMPA

Sottoscritto, per la prima volta in Italia, un accordo di finanziamento dedicato all'occupazione giovanile

DA BEI E INTESA SANPAOLO 240 MILIONI DI EURO PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE NELLE PMI, START-UP INNOVATIVE E PROGETTI SOCIALI

Con due distinti e innovativi progetti di finanziamento la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e Intesa Sanpaolo destinano 240 milioni di euro al tessuto produttivo italiano:

- **Linea di credito di 120 milioni di euro per l'occupazione giovanile nelle PMI e Mid Cap e a sostegno della nascita e dello sviluppo di start-up innovative**
- **Prestiti per 120 milioni di euro per il finanziamento di investimenti di piccole e medie dimensioni nel settore sociale**

Milano, 30 gennaio 2014 - E' stato firmato oggi da **BEI** e **Intesa Sanpaolo** il **primo prestito congiunto in Italia dedicato alla creazione di nuovi posti di lavoro per giovani nelle piccole e medie imprese, nelle mid cap e nelle start-up innovative.**

L'operazione, del valore complessivo di **120 milioni di euro**, arriva a sette mesi dal Consiglio europeo di Bruxelles del giugno 2013 centrato sulla lotta alla disoccupazione giovanile. In quell'occasione, i Capi di Stato e di governo dei Paesi dell'Unione europea chiesero alla BEI, che della UE è il braccio finanziario, l'attivazione «senza indugio» di tutti gli strumenti possibili per arginare il fenomeno crescente della disoccupazione soprattutto tra i giovani. La linea di credito di 120 milioni di euro della BEI sarà veicolata da Mediocredito Italiano, il polo della finanza d'impresa del gruppo Intesa Sanpaolo, a **PMI, Mid-Cap** e Start-up innovative al fine di favorire la **nuova occupazione** nella fascia di giovani compresa tra i **15 e i 29 anni di età** e lo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale maggiormente favorevole all'innovazione.

“Sono particolarmente orgoglioso di questa operazione con Intesa Sanpaolo, il primo di una serie di prestiti con il sistema bancario italiano che rientra nel programma *BEI Jobs for Youth*. Dopo la richiesta del Consiglio europeo dello scorso giugno, avanzata con un forte impulso del Governo italiano, tali finanziamenti rappresentano al meglio la capacità delle Istituzioni europee di dare risposte rapide e concrete all'emergenza sociale della elevatissima disoccupazione giovanile”, ha commentato il **Vicepresidente della BEI Dario Scannapieco**.

“E' per noi motivo di soddisfazione essere il primo partner europeo della BEI sia per i volumi di attività, sia per la diversificazione dei settori di intervento a favore delle imprese italiane”. Ha commentato **Carlo Messina, CEO di Intesa Sanpaolo**. “In particolare, con questo

accordo Intesa Sanpaolo mette a disposizione strumenti e risorse che potranno consentire al nostro tessuto imprenditoriale di rinnovarsi attraverso l'impiego di giovani e la nascita e lo sviluppo di realtà improntate all'innovazione. In tal modo - ha concluso Messina - intendiamo promuovere e sostenere un contesto economico che deve individuare in innovazione e dinamismo, i fattori e le motivazioni capaci di trattenere i giovani talenti nel nostro Paese, far ripartire la produttività e recuperare redditività”.

Nel dettaglio, **possono beneficiare dei prestiti** le **PMI** (fino a 250 dipendenti) e le **Mid-Cap** (tra 250 e 3.000 occupati) che rispondono almeno a uno dei seguenti requisiti:

- hanno **assunto almeno un lavoratore** (tre per le Mid-Cap) di età compresa fra i **15 ed i 29 anni** nei sei mesi precedenti la domanda di prestito o lo assumeranno nei sei mesi successivi;
- offrono **programmi di formazione professionale** per i giovani, o stage/programmi di formazione per i giovani;
- hanno stipulato un **accordo di cooperazione con un istituto tecnico o scuola o università** per impiegare giovani (per esempio durante stage estivi);
- presentano un **assetto proprietario** in cui la maggioranza del capitale (oltre il 50%) è **detenuto da giovani sotto i 29 anni**;
- rientrano nelle previsioni della **legge 99 del 2013 sulla promozione dell'occupazione giovanile**.

Possono altresì beneficiare dei prestiti le **start-up innovative** che soddisfino la sezione IX del DL 179/2012, relativa a determinati requisiti fra i quali:

- la start-up innovativa è costituita e svolge **attività d'impresa da non più di 48 mesi**;
- ha la **sede principale** dei propri **affari e interessi in Italia**;
- ha, quale oggetto sociale, esclusivo o prevalente, lo **sviluppo**, la **produzione** e la **commercializzazione** di prodotti o servizi innovativi al **alto valore tecnologico**.

§§§

Sarà inoltre perfezionata nei prossimi giorni una **linea di credito da 120 milioni di euro** dedicata al finanziamento di investimenti di piccole e medie imprese nei **settori sanitario** e dell'**istruzione**, nonché altri investimenti ammissibili nel contesto di **programmi di rinnovamento urbano**. Sarà **Banca Prossima** - l'istituto del Gruppo dedicato al nonprofit - a veicolare le risorse BEI nel tessuto produttivo italiano di riferimento.

Per informazioni

<p>Banca Europea per gli Investimenti Marco Santarelli Tel. +39 06 47191 m.santarelli@eib.org</p>	<p>Intesa Sanpaolo Ufficio Media Corporate & Investment Banking and International Media Tel. +39 02 8796 3531- 2489 stampa@intesaspaolo.com</p>
--	---